

**S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.**  
Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola  
COMO

*Notiziario Sindacale*

Scuole di COMO

Sommario:

- *Aggressioni al personale scolastico, Serafini (Snals): "Realtà sconvolgente e intollerabile. Garantire un ambiente di lavoro sicuro"*
- *CCNL Dirigenza Scolastica – proseguono le trattative all'ARAN*
- *Ripartizione ulteriori risorse per il contrasto alla dispersione. Incontro al MIM*
- *Apertura area didattica Corso di preparazione per la prova preselettiva del Concorso Dirigenti Scolastici*
- *Pensionandi & Pensionati - Schede di approfondimento*

\* CCNL DIRIGENZA SCOLASTICA – PROSEGUONO LE TRATTATIVE ALL'ARAN

Si è svolto presso l'Aran il secondo incontro per le trattative per il rinnovo del CCNL della dirigenza scolastica per il triennio 19/21.

In via preliminare è stato precisato che il personale destinatario del CCNL comprende i Dirigenti scuole e AFAM, pari a 6199 unità, i Dirigenti università, pari a 262 unità e i Dirigenti enti pubblici di ricerca, pari a 110 unità di cui 17 di prima fascia e 93 di seconda fascia.

Per quanto riguarda le risorse ci è stato riferito che gli incrementi stipendiali per tutte le tipologie dei destinatari e quindi anche dei dirigenti scolastici saranno del 3,88 %, pari a un aumento a regime, per i dirigenti scolastici, e cioè dal 1° gennaio 2021, di 241 euro al mese per tredici mensilità sulla retribuzione tabellare.

Restano, purtroppo, le differenze retributive in termini Ass con le altre dirigenze dell'area, per non parlare di quelle degli altri dirigenti delle pubbliche amministrazioni.

Dal 1° gennaio 2021 non tutte le risorse verranno stanziati sul tabellare ma 60,00 euro/mese per 13 mensilità verranno destinate alla posizione parte fissa.

Ci sono, sempre per i dirigenti scolastici, ulteriori risorse stanziati dalle leggi di bilancio.

L'articolo 1, comma 255 della legge di bilancio 2020 ha stanziato 30 milioni di euro. Inoltre, la legge di bilancio 2022 ha stanziato 20 milioni di euro. Nella stessa legge di bilancio sono stati stanziati per il 2022 e il 2023, rispettivamente 8,3 e a 25 milioni di euro. Le risorse messe a disposizione dei provvedimenti di legge Tali risorse sono già confluite nel FUN ma solo per evitare arretramenti retributivi e non per aumentare in termini reali le retribuzioni.

L'Aran ha illustrato poi una bozza di proposta per la sezione comune dedicata alle relazioni sindacali, al lavoro agile, a particolari forme di congedo e alle disposizioni comuni sulla retribuzione di risultato.

Lo Snals Confsal ha chiesto di estendere il raggio delle materie oggetto di partecipazione sindacale sia a livello centrale che periferico con una particolare attenzione alle modalità di attuazione del lavoro agile e ai criteri applicativi del conferimento degli incarichi e della mobilità interregionale.

Lo Snals Confsal ha sostenuto l'ipotesi di avere in tempi rapidi la certificazione dei contratti integrativi che dovranno diventare efficaci allorché sia decorso il termine dei trenta giorni dall'invio ai competenti organi di controllo.

Sul lavoro agile abbiamo chiesto di rendere la relativa disciplina immediatamente applicabile dagli USR, ovviamente sempre attraverso un accordo individuale.

Abbiamo inoltre apprezzato l'introduzione e l'estensione della portata di particolari forme di congedo come quello per i genitori e quello per le donne vittime di violenza. Abbiamo

condiviso la proposta di dichiarazione congiunta con la quale le assenze dovute a ricovero domiciliare sono equiparate a quelle dovute al ricovero ospedaliero o a day-hospital

Sulla scorta di altri contratti collettivi nazionali stipulati per altre aree dirigenziali è stato proposto l'istituto dell'affiancamento, messo nelle disponibilità delle amministrazioni, dei dirigenti neoassunti da parte di colleghi esperti con almeno 15 anni di servizio. Abbiamo segnalato che per i dirigenti scolastici neoassunti già è prevista una funzione di mentoring, tra l'altro finanziata, mentre quella proposta non prevede alcun compenso.

Sulle disposizioni comuni per la retribuzione di risultato viene previsto che una quota di dirigenti valutati, comunque non superiore al 20% viene attribuito il valore di retribuzione di risultato maggiore di almeno il 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato e correlata alla valutazione della performance individuale. Ancora una volta lo Snals Confsal ha chiesto il rispetto degli impegni assunti con il vigente CCNL che lega l'applicazione della retribuzione di risultato connessa alla valutazione della performance individuale alla revisione dell'intero sistema di valutazione garantendo diritto dei dirigenti scolastici a essere valutati attraverso una procedura che tenga conto delle sole azioni di loro esclusiva competenza, nonché del concreto rapporto tra obiettivi assegnati – effettivamente misurabili – e risorse utilizzabili per conseguirli, con particolare riferimento alle situazioni di carenza di organico delle segreterie e di stabilità del relativo personale.

L'Aran si è riservata di valutare le nostre osservazioni e la riunione è stata aggiornata al 15 febbraio 2024. Come sempre vi aggiorneremo tempestivamente.

#### \* RIPARTIZIONE ULTERIORI RISORSE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE. INCONTRO AL MIM

Il 1° febbraio 2024 si è svolto in modalità mista un incontro presso il MIM, convocato dal Direttore dell'Unità di Missione Dott.ssa Simona Montesarchio sui criteri di ripartizione delle risorse residue relative al PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui al DM 170/22.

Le ulteriori e residue risorse, pari a 700 milioni di euro, saranno ripartite, ferma restando la quota del 40% alle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno, in base ai dati INVALSI, al numero degli studenti e delle percentuali di abbandoni, di ripetenza, di alunni stranieri e di alunni fragili.

Anche i CPIA saranno destinatari di parte delle risorse residue con quote differenziate in ragione degli studenti iscritti.

Le nuove risorse alimenteranno anche la quota del 10% dei costi indiretti per la stipula dei contratti a tempo determinato per assistenti tecnici e amministrativi connessi al PNRR.

La nuova ripartizione consentirà a tutte le istituzioni scolastiche superiori e a tutti gli istituti comprensivi, di beneficiare delle risorse per diminuire i divari, anche se le scuole primarie saranno invece destinatarie degli avvisi della nuova programmazione nazionale 21/27.

Lo Snals Confsal ha auspicato che nella distribuzione delle risorse residue si tenga conto dei dati di contesto socioeconomico, anche per sostenere le scuole che si trovano in maggiori difficoltà e dove gli indici di dispersione implicita ed esplicita sono più bassi. Abbiamo chiesto di conoscere i dati del monitoraggio in itinere delle attività in corso e soprattutto avere al termine di quest'anno scolastico i dati sulla dispersione. In effetti i livelli di dispersione che connoteranno il target da raggiungere (riduzione al 10,2 % della dispersione) potranno essere ricondotti alle azioni intraprese solo al termine delle stesse. Abbiamo poi chiesto di unificare i termini di conclusione delle attività a giugno 2025.

Ci siamo riservati di esporre le nostre critiche sull'attuazione del PNRR, anche in relazione al nuovo codice dei contratti, nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico da poco istituito.

L'amministrazione si è riservata di considerare le osservazioni fatte ed ha anticipato che a breve sarà convocato il tacito tecnico sul PNRR per la più ampia condivisione delle problematiche applicative e delle corrispondenti soluzioni.

\* APERTURA AREA DIDATTICA CORSO DI PREPARAZIONE PER LA PROVA PRESELETTIVA DEL CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI

Sabato 2 marzo, dalle ore 12:00, sarà aperta l'area didattica per l'inizio del Corso per gli iscritti Snals-Confsal finalizzato alla preparazione per la prova preselettiva del Concorso Dirigenti Scolastici.

Gli iscritti al Corso riceveranno apposita comunicazione via email.

Ricordiamo che sarà sempre attiva la possibilità di preiscriversi e la conseguente convalida da parte degli incaricati delle Segreterie.

\* PENSIONANDI & PENSIONATI - SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

Scheda n. 19-24 - **Dirigenti Scolastici Pensionandi 2024: serve decidere se aderire o meno Fondo Credito INPS da pensionati**

I Dirigenti Scolastici pensionandi dal 01/09/2024 all'atto dell'invio della domanda per il pagamento della pensione all'INPS Gestione Pubblica Cassa Stato con procedura telematica usufruendo del servizio gratuito di un PATRONATO oppure con proprio SPID dovranno decidere se aderire o meno al FONDO CREDITO INPS come pensionati con una ritenuta "a vita" sulla pensione dello 0,15% dell'importo mensile lordo della propria pensione.

La trattenuta al FONDO CREDITO INPS è obbligatoria come personale in servizio ed è pari allo 0,35% applicata mensilmente nel cedolino dello stipendio.

Da pensionato la adesione al FONDO CREDITO **E' FACOLTATIVA**, MA DEVE ESSERE ESPRESSA ENTRO L'ULTIMO GIORNO DI SERVIZIO (cioè entro il 31/08/2024), come precisato nel messaggio INPS n° 3282 del 11-08-2017.

Nella scheda n.19-24 vengono elencati e commentati i vantaggi derivanti dalla adesione al fondo credito INPS da pensionati.

Viene precisato, in particolare, che uno dei vantaggi più importanti è AVERE PRIMA L'ACCREDITO DELLA BUONUSCITA.

I pensionati 2024 che aderiranno entro il 31/08/2024 al Fondo Credito INPS potranno richiedere con proprio SPID (oppure firmando delega a un Patronato) **dopo 6 mesi dall'invio della domanda** (da trasmettere on line una volta cessati) **tutta la buonuscita (TFS/TFR) al tasso di interesse all'1% + una tantum 0,50% per spese amministrazione**, senza attendere i tempi "ordinari" di più anni dalla cessazione e percepire una buonuscita "**svalutata**" per effetto dell'inflazione.